



Lions Club Bergamo Host: da 70 anni al servizio della cultura e della Comunità

Costituito nel febbraio del 1953, il Bergamo Host fu il primo Lions Club della provincia e il quinto in Italia. Conta 65 iscritti e rappresenta l'eccellenza del lionismo italiano.

Il club per 70 anni si è adoperato per la conservazione del patrimonio storico-artistico; impegno sociale e rapporti internazionali sono stati i capisaldi della sua attività, concretizzati in iniziative denominate “service” a favore della cultura e della Comunità.

Quello relativo ad **ArteImpresa** è uno tra i service che, da più lungo tempo, in ordine cronologico, viene portato avanti dal nostro Club e rappresenta una realtà importante e in continua evoluzione, poiché richiede costante coinvolgimento e impegno. È un servizio alla comunità bergamasca e a una delle sue più importanti istituzioni, come la Scuola di Pittura dell'Accademia G. Carrara. Questo impegno rappresenta infine un servizio per i giovani artisti, ai quali viene offerta l'occasione per esprimersi con materiali e strumenti nuovi, di ricevere premi e presentarsi ad un vasto pubblico.

Altri importanti *service* del Lions Club Bergamo Host relativi al mondo dell'arte sono stati: il restauro di affreschi (San Michele al Pozzo Bianco, 1982, e Chiesa di Santa Grata, nel monastero benedettino di via Arena, in Città Alta), il recupero di monumenti (le Polveriere delle Mura Venete, concluso nell'87), la ristampa di un manoscritto del Cinquecento (“I dogi di Venezia”: 100 dogi effigiati con i loro stemmi a colori), la mostra di disegni di Trento Longaretti presso il Chiostro di San Francesco in Città Alta nel 2006, Bergamo per New Orleans (2005), un Incontro divulgativo incentrato sulle figure dei Papi lombardi raccontato dal cardinal Re e da Monsignor Bonicelli (2013), un service in collaborazione con l'Unibg di Bergamo denominato “service per il lavoro”, finalizzato a reinserire persone in stato di fragilità (2015), Il Premio della Bontà (istituito nel 1983) con cui ogni anno si premiano persone che, in silenzio, hanno aiutato il prossimo, Il sostegno all'opera di Marcello Candia, in Brasile, l'impegno a favore dei non vedenti (addestramento cani guida, il “libro parlato”, la tastiera Braille e la campagna “Sight First 2” a favore della cecità curabile e un grande impegno nella Raccolta degli Occhiali Usati che ci colloca come il Club più attivo in Italia, la raccolta di fondi per popolazioni colpite da calamità, in Italia (Val Brembana, Valtellina) e all'estero (Louisiana per uragano Katrina, Kosovo, Ucraina), “Il Recupero Alimentare” (2017) in occasione del Centenario, il nostro Club è stato promotore di questa importante iniziativa, oggi sviluppatasi in un progetto di Rete nel Distretto 108Ib2, Viva la Vita Galà, con Robi Facchinetti che accompagnava una sfilata di moda tenuta da modelle non vedenti (2011), l'operazione “Bergamo pulita è più bella”, il sostegno ad un campo giovani, per favorire l'incontro e l'integrazione di culture e nazionalità diverse, l'istituzione assieme ad altre Associazioni di un Bosco della Memoria, per ricordare chi ci ha lasciato durante il Covid, una borsa di studio per un ricercatore dedicato allo studio del Diabete, la campagna informativa per i giovani contro la droga e l'alcol, l'istituzione di borse di studio per studenti bergamaschi...

La novità della sesta edizione di ArteImpresa è l'istituzione di un premio speciale dedicato a Nino Zucchini – socio del club – che ha animato la vita culturale ed artistica, locale e nazionale, della seconda metà del 900.

Tra i numerosi incontri organizzati in oltre 70 anni di attività, quelli con i più rappresentativi esponenti della vita sociale e culturale italiana.

Presidente del Lions Club Bergamo Host è la dott.ssa Aurora Minetti.